

Eccellenza carissima...

Cinquant'anni di sacerdozio di *Monsignor* **Giuseppe Chiaretti**

Arcivescovo di Perugia
Vice Presidente della Conferenza Episcopale Italiana

Sono stato testimone della paternità che monsignor Chiaretti, già vescovo a San Benedetto del Tronto dal 1983 al 1996, ha vissuto - e vive - nei confronti di Nicolino e di ciascuno di noi. Ho partecipato della sua cura, della sua sollecitudine, della sua attenzione, del suo amore, della sua stima... Della sua paternità, appunto. Com'è nella natura, questa paternità non ha conosciuto interruzione: sempre ed in ogni modo si è espressa, dall'inizio della nostra esperienza ad oggi.

Tra i tanti, particolarmente vivi sono nel mio cuore gli incontri che Sua Eccellenza aveva con Nicolino la mattina del Sabato Santo: spesso capitava di raggiungerlo a Ripatransone e, accolti dal silenzio della Chiesa e dell'Episcopio, eravamo con lui nelle trame di un dialogo capace di toccare ogni aspetto della realtà, dandone un giudizio. Io avevo la Grazia di essere lì, ad ascoltare, a vedere, a gustare questo spettacolo di umanità; a cercare di imparare quell'amore a Cristo e alla Chiesa; ad essere testimone di quanto, già Arcivescovo di Perugia, lo stesso mons. Chiaretti ci scrisse nel 2000:

"Carissimo Nicolino e carissimi tutti, il Movimento Fides Vita celebra i suoi 10 anni di vita: ne godete voi e ne godo anch'io che ho assistito ai primi vagiti di questa creatura nata tra molte difficoltà, al freddo e al gelo della estimazione pubblica come Quel di Betlemme. Poi, strada facendo, le cose ancora incerte alle origini sono andate chiarendosi e la vocazione si è fatta strada. Di vocazione infatti si tratta; una chiamata dall'alto per dire ai giovani d'oggi la Parola che dà senso alla vita e che salva; Parola antica e sempre nuova, che non teme l'usura



del tempo. Questa Parola è stata ispirata con forza e con foga da Nicolino ai giovani nella scuola e fuori dalla scuola, ed anche ai genitori smarriti e preoccupati per le sorti dei loro figli affascinati dalla radicalità di una proposta. È nato così il Movimento... Ma ancor più si è irrobustito con i vecchi arnesi con cui si formano i cristiani seri di tutti i tempi, anche moderni, e di tutti i paesi, anche in Italia, e cioè la preghiera, i sacramenti, l'allenamento al sacrificio. (...) Ricordando la vostra generosità e il vostro entusiasmo, mi commuovo e insieme ne ringrazio e ne lodo la Misericordia di Dio che vi ha condotto lungo vie di rinnovamento che nessuno pensava.

Consentite anche al Vescovo dei vostri primi vagiti di stendere la mano sul capo di ognuno di voi a cominciare da quella di Nicolino, il tenace, per benedirvi uno ad uno e darvi il bacio santo della pace".

Come segno di gratitudine al Signore che non ha mancato di donarci, allora come ora, Pastori secondo il Suo Cuore, pubblichiamo, in queste pagine, quanto Nicolino, anche a nome di tutta la Compagnia, ha desiderato scrivere a S. E. Mons. Chiaretti nell'occasione del cinquantesimo anniversario di Sacerdozio. E di seguito la lettera di risposta dell'Arcivescovo di Perugia, che ci riempie di commozione e responsabilità.

Eccellenza carissima,

ci permetta di farle giungere il nostro più filiale abbraccio, per sostenerla in questi suoi giorni di ulteriore prova e per rendere grazie a Dio, nella memoria del cinquantesimo anno, per il dono del suo sacerdozio.

Questa nostra esperienza ecclesiale ha trovato in lei, fin dall'inizio, la tenerezza e la forza di un padre, la mano salda da afferrare per poter procedere liberi e sicuri, nella comunione della Santa Chiesa, nell'affermazione della Presenza di Cristo unico Redentore dell'uomo e sempre consapevolmente tesi verso "quel Regno celesto che compie omne festo che 'l core ha bramato". Così amorevole e chiara è stata la sua paternità che possiamo, con certezza e tra lacrime di commossa gratitudine, confidarle che nulla di ciò che siamo ci sarebbe se Dio non ci avesse concesso lei a sostenere i nostri primi trepidanti passi. Sì, Eccellenza, siamo suoi figli. Siamo nati e cresciuti grazie alla sua cura, al suo amore, alla sua stima. Grazie a lei e dietro di lei l'intuizione iniziale è divenuta certezza d'esperienza: quell'uomo di nome Gesù è il Mistero fatto carne, è la Presenza che manifesta l'Eterno Padre anelato da ogni cuore di uomo, in cui tutto consiste e a cui tutto è destinato. Quell'uomo di nome Gesù: il nostro unico Amore; la nostra sola Passione, tutta la nostra mobilitazione! In Lui e per Lui viviamo e ci muoviamo. Questa è l'unica Ragione della nostra Amicizia: la Gloria di Cristo nella struggente e indomabile passione per ogni uomo. Sempre nella piena comunione con la Santa Chiesa e in totale, filiale e ubbediente accordo con il Santo Padre.

Eccellenza, ne sia certo: lei può contare sulla nostra filiale e continua mendicanza; può guardare a questo nostro piccolo popolo: un piccolo popolo solo innamorato di Cristo e della Sua Chiesa.

Alla Vergine Immacolata affidiamo tutta la sua persona; attraverso la sicura intercessione della Madre di Dio, domandiamo al Signore una Grazia sovrabbondante affinché lei possa continuare a guidare paternamente il popolo che le è affidato.

E Lei, Eccellenza carissima, continui a portarci nel suo grande cuore; continui a volerci bene; ci sostenga, ci corregga, ci benedica.

S. Benedetto, 8 dicembre 2005
Nicolino e tutto il movimento Fides Vita



L'Arcivescovo di Perugia Città della Pieve



NEL RICORDO DEL NATALE DI GESÙ,
CI AUGURIAMO RECIPROCAMENTE LA PACE E OGNI BENE,
COME IL CUORE LO DESIDERA.

*Carissimo,
giro e rigiro con piacere tra le mani
il tuo messaggio augurale dell'8 dicembre
a nome di tutto il movimento:
ne sono lieto e commosso.
È un fiore sbocciato dalla tua passione
per Cristo e per la Chiesa,
è diventato grande come tutti i figli
e germe di vita per trasmetterla
a tanti altri giovani.
Ora è tempo che l'innamorato fatto discepolo
diventi apostolo, e cioè missionario,
per testimoniare a tutti
la sua gioia di vivere e la sua speranza.
Il Signore ti faccia strada
e ti doni sempre più coraggio e parresia.*

Cari saluti

+ Giuseppe Chiaretti

